

chitarra elettrica con camere tonali

BROGI GUITARS

PREZZO DI LISTINO IVA INCLUSA EURO 2.400,00
INFO E DISTRIBUZIONE BROGI GUITARS

V. EMILIA, 574/D - 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO) TEL. 051 6256474

Vanguard

Proporre nuovi disegni, nel campo della chitarra elettrica non è impresa di poco conto. Da quando Leo Fender ha rivoluzionato il concetto con la sua Broadcaster, svincolando lo strumento dalle linee tradizionali derivate dai modelli acustici, infatti, si è avuto un fiorire di forme, dalle più stravaganti alle più eleganti, basta pensare alle Gibson Explorer, Firebird, Flying V, alle National Glenwood, alle Vox Mk VI *Teardrop*, le originalissime Wandré e le infinite varianti proposte da Ibanez, Teisco, Yamaha, Hamer, tanto che il solo pensare a una linea che possa definirsi "nuova" può causare un serio mal di testa.

Sebbene la grande varietà di modelli più o meno radicali possa dare l'idea che sia possibile un'ampia libertà di disegno, in realtà occorre sempre considerare che lo strumento deve alla fine risultare bilanciato, maneggevole e che le caratteristiche estetiche non devono compromettere quelle sonore. Un esempio su tutti: la Firebird esercita su chi scrive un fascino irresistibile, ma non si può nascondere che è certamente meno comoda di una SG, meno bilanciata di una Stratocaster e che, con la sua custodia originale, è difficile farla entrare in molte automobili (ma continuiamo ad amarla nonostante tutto). A parte i casi particolari, senza dubbio un nuovo disegno, per affermarsi, deve avere una buona percentuale di elementi distintivi che consentano di distaccarsi dalla massa, senza tuttavia discostarsi eccessivamente da linee in qualche modo familiari, se non proprio classiche; un esempio di questo tipo è Paul Reed Smith, che, con moderate variazioni su schemi tradizionali, ha imposto una propria estetica inconfondibile.

Il liutaio Lorenzo Brogi, con la sua Vanguard, propone una linea che si pone con intelligenza fra i due estremi, con proporzioni tradizionali, linee audaci ma non eccessivamente radicali e una certa eleganza che rende tutto esteticamente coerente, realizzando uno strumento che si fa notare senza per questo apparire stravagante.

CHITARRA D'AVANGUARD

Brogi è un giovane che, deciso a concretizzare la propria passione per la liuteria, mette a punto la propria formazione professionale sotto la guida esperta di un liutaio molto noto ai chitarristi italiani: Galeazzo Frudua. Una volta sicuro della propria preparazione decide di dare corpo alle proprie idee con una produzione artigianale basata su disegni originali, ma, allo stesso tempo, aperta alla possibilità di adattare ampiamente le specifiche per soddisfare le esigenze particolari del singolo cliente.

Nel tempo i concetti dominanti nel campo della chitarra a corpo solido si possono riassumere in due tipi base, quelli con manico avvitato e quelli con manico incollato. Brogi offre interpretazioni personali dei due concetti con le linee Classic e Vanguard rispettivamente. In

alternativa la serie Custom permette di ottenere strumenti disegnati insieme al cliente che voglia soluzioni diverse da quelle offerte "di serie".

La chitarra che ci è proposta per il test è una Vanguard con camere tonali. L'esemplare ha corpo in mogano dell'Honduras e top in acero figurato canadese dallo spessore, abbastanza generoso, di mm 20. Il manico è di mogano dell'Honduras, con tastiera in ebano del Gabon, 22 tasti medium jumbo, segnaposizione a punto in abalone. La scala dello strumento è di 25", il raggio di curvatura della tastiera di 12".

Il ponte fisso, che funge anche da attaccacorde, è un Wilkinson con intonazione regolabile a parte per le corde si e sol.



Le eleganti meccaniche sono Gotoh.

Le parti elettriche consistono in due pickup humbucking Brogi avvolti a mano, controllo di volume, selettore a tre posizioni e controllo di tono con switch push-pull per disattivare una delle due bobine in ogni pickup e ottenere tre sonorità più frizzanti.

La finitura è un bel sunburst ambrato che esalta le figure quasi tridimensionali dell'acero fiammato utilizzato per la tavola. La parte anteriore della paletta è impiallacciata in ebano.

La realizzazione e la finitura dello strumento appaiono impeccabili, e la tastiera è scorrevole grazie all'eccellente finitura dei tasti; il profilo del manico, non troppo sottile, è agile e ben sagomato.

La linea asimmetrica del corpo non pregiudica affatto il bilanciamento dello strumento, confortevole sia stando in piedi che seduti, anche in virtù di un peso più che ragionevole, limitato a kg 3,580 per l'esemplare in prova, attribuibile in larga misura alla presenza delle camere tonali, ma anche alla buona qualità dei legni usati. In ogni caso la combinazione funziona e la chitarra si indossa bene anche per periodi prolungati senza



inconvenienti o fatica.

Brogi offre diversi modelli di pickup, tutti di suo disegno, sia a singolo avvolgimento sia humbucking, in versioni stile vintage e hot. Per questa Vanguard sembra aver scelto il set più potente, visto che misuriamo resistenze di 14 kOhm e 16 kOhm rispettivamente per l'unità al manico e quella ponte.

CICCIA E PRESENZA

La qualità dei legni si avverte, oltre che visivamente, anche fisicamente; basta suonare seduti, con la chitarra poggiata al corpo per avvertire chiaramente le vibrazioni; la risonanza, infatti, è molto buona, con un timbro chiaro e brillante ma non privo di calore.

Le camere tonali danno una qualità tridimensionale al suono e la combinazione mogano/acero garantisce una sonorità che si può definire assolutamente classica, anche se con alcune differenze particolari rispetto ad altri disegni simili.

Come per una ricetta la personalità del cuoco si evince dall'abilità nel dosare gli ingredienti e in liuteria accade qualcosa di simile. In questo caso abbiamo una ricetta classica: la combinazione di mogano e acero. L'aver scelto di usare una tavola leggermente più spessa rispetto alla tradizione (circa mm 6 in più nel punto di massimo spessore), unitamente alla presenza delle camere tonali, che, oltre ad aumentare la risonanza riducono in proporzione l'apporto del mogano nella formazione del timbro, attribuisce un ruolo più importante all'acero, che notoriamente favorisce la presenza delle medio-alte.

La tastiera in ebano garantisce un'eccellente resa delle frequenze più alte e tutto contribuisce a dare alla chitarra una voce chiara, brillante, molto det-

tagliata anche durante l'esecuzione di accordi complessi, ma con un contributo da parte del mogano più che sufficiente a dare profondità e scongiurare ogni rischio di freddezza.

In pratica, per rendere l'idea, consentiteci di immaginare un modello classico suonato con un vecchio Marshall; ebbene, sostituendolo con la Vanguard si avrebbe quasi lo stesso timbro, ma come se una mano invisibile avesse attenuato di un grado i bassi e aumentato leggermente la presenza.

Questa impostazione naturale della chitarra, attraverso i potenti

AXE TEST

Brogi Guitars Vanguard

pickup installati, si traduce in una sonorità molto dettagliata e piena di grinta, ma sempre elegante, un po' levigata sulle frequenze più alte che quindi non mancano di dolcezza.

In saturazione tutto ciò si traduce in suoni aggressivi ma sempre abbastanza definiti, senza l'eccesso di compressione spesso avvertito con pickup potenti, con ottima fluidità e una dinamica sufficiente a rendere ogni variazione del tocco con naturalezza.

Volendo essere ipercritici si nota soltanto una certa omogeneità della pasta sonora, che per i gusti di qualcuno avrebbe più carattere con pickup in stile vintage, in grado di riprodurre una maggiore complessità armonica, ma su questo le preferenze personali hanno il loro peso e non vogliamo generalizzare impressioni soggettive; inoltre, ricordiamo che Lorenzo Brogi è un liutaio e i suoi strumenti possono essere equipaggiati con i componenti preferiti dall'acquirente.

Inserendo lo switch incorporato nel controllo di tono si esclude una delle bobine di ogni pickup per sonorità più brillanti, stile single coil. Per quanto possiamo capire la bobina esclusa è mandata a massa passando attraverso un piccolo condensatore che fa sì che si mantenga una percentuale di frequenze basse: questo garantisce un suono meno sottile di quanto avvenga solitamente in questa configurazione, con timbri più realistici. Com'è noto, questi espedienti non consentono di ottenere da un pickup humbucking esattamente le sonorità tipiche di un single coil, essendo troppo diversa la struttura e perché in ogni caso la liuteria impartisce la propria personalità sonora, ma certamente la possibilità di avere l'opzione di timbri più brillanti e puliti per parti ritmiche o arpeggi in alternativa ai suoni caldi e pieni disponibili nella configurazione standard aumentano la versatilità, specialmente quando, come sulla Vanguard, le variazioni hanno tutte una grande musicalità.

Per quanto ci riguarda, la scala da 25", tanto cara ad esempio a Paul Reed Smith, non ci convince completamente, specialmente se applicata a uno strumento per sua natura già piuttosto brillante, ma queste sono scelte molto individuali e di natura più "filosofica" che tecnica.

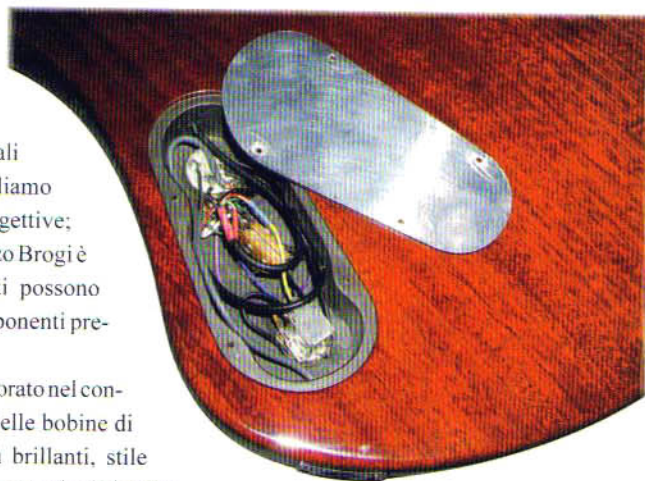
CARTE IN REGOLA

La Vanguard ci convince per la costruzione impeccabile, la buona impostazione, il disegno personale ma non privo di elementi classici e la sonorità chiara e calda allo stesso tempo.

Sia usata pulita, sia in saturazione, la chitarra ci ha sempre elargito sonorità piene e potenti, dando buona prova, grazie alla definizione, anche con qualche spruzzata di delay e chorus (Visual Sound H2O). Ovviamente, come tutte le cose originali, uno strumento diverso dai soliti può non piacere a tutti, ma la stoffa c'è e, se si desidera una chitarra dalla forma distintiva, con un peso contenuto e componenti di qualità, dotata di una voce chiara, piena e capace di grinta, la Vanguard ha tutte le carte in regola per presentarsi come un'ottima candidata.

Lo strumento è fornito con un bellissimo astuccio rigido su misura incluso nel prezzo.

Mario Milan



Nella foto in alto, il retro della paletta.

A lato, particolare del vano elettronica scoperto; sia l'interno che il coperchio sono schermati.

BROGI GUITARS VANGUARD

| | |
|----------------------|------------------------------|
| legni | ★ ★ ★ ★ ★ |
| elettronica | ★ ★ ★ ★ ★ |
| hardware | ★ ★ ★ ★ ★ |
| realizzazione | ★ ★ ★ ★ ★ |
| finitura | ★ ★ ★ ★ ★ |
| versatilità | ★ ★ ★ ★ ★ |
| suono | ★ ★ ★ ★ ★ |
| rapporto Q/P | ★ ★ ★ ★ |
| impiego | rock, fusion, jazz elettrico |

Prova effettuata con ampli Fender Princeton Reverb, Yamaha G100-212 e Marshall JMP; pedali distorsione/overdrive Carl Martin PlexiTone e Tech21 XXL.